

NUMERI UTILI		Pronto soccorso a domicilio		Pronto intervento ambulanza	
Pronto intervento	113	Pronto soccorso a domicilio	4756741	Pronto intervento ambulanza	47498
Carabinieri	112	Opedali	4756741	Odontoiatrico	861312
Questura centrale	4686	Policlinico	492341	Segnalazioni animali morti	5800340/5810078
Vigili del fuoco	115	S Camillo	5310066	Alcolisti anonimi	5280476
Cri ambulanza	5100	S Giovanni	77051	Rimozione auto	6769838
Vigili urbani	67691	Falatenofratelli	5873299	Polizia stradale	5544
Soccorso stradale	116	Gemelli	33054036	Radio taxi	3570-4994-3875-4984-8433
Sangue	4856375-7575893	S Filippo Neri	3306207	Coop auto	
Centro antiveneni	3054343	S Pietro	36590168	Publici	7594568
(notte)	4957972	S Eugenio	5904	Tassistica	865264
Guardia medica	475674-1-2-3-4	Nuovo Reg Margherita	5844	S Giacomo	7853449
Pronto soccorso cardiologico	830921 (Villa Mafalda) 530972	S Spirito	650901	S Giovanni	7594842
Aids da lunedì a venerdì	864270	Centri veterinari		La Vittoria	7591535
Aid adolescenti	860661	Gregorio VII	6221686	Era Nuova	7550856
Per cardiopatici	8320649	Trastevere	5896850	Sannio	6541846
Telefono rosa	6791453	Appia	7992718	Roma	

Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

ISERVIZI		ACCOLTI		GIORNALI DI NOTTE	
Acea Acqua	575171	Uff Ugenti Atac	46954444	Colonna piazza Colonna	via S. Maria in via (galleria Colonna)
Acea Recl luce	575161	S A F E R (autolinee)	490510	Esquilino, viale Manzoni (cine-	ma Royal), viale Manzoni (S
Enel	3212200	Marozzi (autolinee)	460331	Croce in Gerusalemme), via di	Porta Maggiore
Gas pronto intervento	5107	Pony express	3309	Flaminio - corso Francia, via	Flaminia Nuova (fronte Vigna
Nettezza urbana	5403333	City cross	861652/8440890	Stelluti)	
Sip servizio guast	182	Avis (autonoleggio)	47011	Ludovisi via Vittorio Veneto	(Hotel Excelsior e Porta Pincia-
Servizio borsa	6705	Herze (autonoleggio)	547991	na)	
Comune di Roma	67101	Bicinoleggio	6543384	Prati piazza Ungheria	
Provincia di Roma	67661	Collalti (bici)	6541084	Prati piazza Cola di Rienzo	
Regione Lazio	54571	Servizio emergenza radio		Trevi via del Tritone (Il Mes-	saggero)
Arco (baby sitter)	316449	337809 Canale 9 CB			
Pronto li ascolto (tossicodipen-		Psicologica consulenza			
denza alcolismo)	6284639	telefonica	389434		
Aied	860661				
Orbis (prevendita biglietti con-					
certi)	4746954444				

Propizio il nove nei dieci anni del «Battistini»



Il direttore d'orchestra Maurizio Rinaldi

ERASMO VALENTE

Con un bel «Nabucco», giovanile e difficile opera di Verdi diretta, dapprima, a Roma (Teatro Giulio Cesare), in forma di concerto (alla fine, si è dovuto replicare il famoso «Va' pensiero»), rappresentata, dopo a Rieti (Teatro Flavio Vespasiano) e il «Va' pensiero» è stato bissato immediatamente). L'Associazione musicale «Maurizio Rinaldi» ha festeggiato il decimo anno di attività. Non ne avesse altri il ministro Carraro ha il merito d'aver consacrato l'avvenimento con tre targhe d'argento a Franca Valeri, presidente del «Battistini» e regista dei suoi spettacoli, a Maurizio Rinaldi direttore artistico e direttore d'orchestra nelle stagioni del «Battistini», al Comune di Rieti, infine, che, nel nome dell'illustre baritono reatino sostiene l'iniziativa. A ricordare il lungo cammino (arricchito da tournée all'estero e al Battistini sta per trasferirsi a Tunisi dopo il successo dell'anno scorso, portando nello splendido teatro tunisino «Barbire di Svinglia» e «Tou...»), è stato pubblicato un ricco volume mentre un duplice «compact» raccoglie (oltre due ore e mezzo di musica) i momenti culminanti delle dieci annate.

Piace ricordare le voci di Sandra Pacetti e Tiziana Fabbrini, ora impegnate alla Scala in repliche della «Traviata» diretta da Riccardo Muti, mentre Claudio Di Segni tenore già apprezzato nel «Falstaff» debutta nello stesso Teatro dell'Opera, tra qualche giorno, nel ruolo di Pinkerton,

Intervista a Fabio Porretti leader del gruppo psichedelico

Note di una 'pozione magica'

«Ci siamo anche noi...». Viaggio tra le promesse di domani. Dal rock alla musica pop, dal jazz alla danza: interviste a ruota libera con i talenti sconosciuti della città. Saranno famosi? Lo scopriremo dando voce a loro, protagonisti della scena underground cittadina accomunati dalla passione per le forme artistiche che propongono e dalla combattività pervicacia nel promuovere il loro operato. E se sono rose...

DANIELA AMENTA

Psichedelia è una parola capace di evocare atmosfere, suoni ed umori di un'epoca controversa, inequivocabilmente legata agli anni 60. Erano tempi ricchi di fermenti culturali e politici, erano i giorni degli allucinogeni usati come strumenti per allargare i confini delle coscienze. La musica, fedele specchio dello spirito del periodo, riuniva in sé gli usi e i costumi delle tribù giovanili, sempre più tese alla ricerca introspettiva. Melodie pulsanti, liquide come argento fuso, ricche di spunti esoterici di immagini di colori.

Il Magic Potion della tradizione psichedelica recupera lo spirito più squisitamente sonoro, lo coniugano con gusto alle esigenze ed agli stili contemporanei, senza eccedere nel «repechage» commerciale. Non è impresa facile, né banale. Eppure il Magic Potion, quattro giovani musicisti romani di buon talento, sanno proporsi con classe, senza la retorica stantia del caso, armati della giusta dose



Ma tu penal che il genere da

«voi proposte abbia un qualche tipo di riscatto dal punto di vista della vendibilità del prodotto?»

Quando abbiamo iniziato ero convinto che per la psichedelia non ci fosse mercato. E, infatti, coltivavo questa passione senza farmi troppe illusioni. Poi l'interesse di questo stile si è ampliato, almeno in ambito underground, e mi sono sentito doppiamente stimolato a continuare la strada intrapresa. Certo, suonare in Italia è come avere un hobby, perché con la musica qui da noi non si sopravvive.

E questo dipende dalla mancanza di una cultura rock da parte degli eventuali acquirenti o dalla carenza di strutture?

Da entrambe le cose. In Italia si legge poco, si va poco al cinema e di conseguenza si comprano pochi dischi. Su questo problema si inserisce l'assoluta inesistenza di strutture che supportino l'attività di una band, ovvero spazi per concerti, etichette discografiche e case distributrici. Tali mancanze qui a Roma hanno assunto aspetti al limite del grottesco.

Ma a produrre certi suoni, come quelli da voi realizzati, non si corre il rischio di sentirsi un po' datati?

E perché? C'è chi ancora suona il blues, la musica classica, il jazz prima maniera senza alcun problema. Noi in fondo facciamo rock. Certo amiamo proporre certi suoni ma senza volerli presentare oggi come acquario allora. Quindi non ci interessa registrare i nostri dischi in mono oppure cercare l'esatta atmosfera di quegli anni. E poi i Pink Floyd ci sono già stati. Che senso avrebbe ricopiarli?



«Annoluce», concerto per flauto e chitarra

Per il mercoledì musicali dell'Associazione culturale «Annoluce» (Via La Spezia 48a) un concerto a due strumenti, flauto e chitarra, con i solisti Adriana Egidi e Orlando Cruciani (ore 21). In programma musiche di Carulli, Telemann, Loeillet, Demillac, Truhlar, Villa Lobos e Ibert Egidi frequenta il settimo anno di flauto all'Istituto «G. Carissimi» di Viterbo, ha seguito corsi di perfezionamento e svolge attività concertistica in varie formazioni cameristiche. Cruciani si è diplomato al Conservatorio «Santa Cecilia», oltre ai corsi di perfezionamento ha seguito anche quelli di interpretazione musicale. Attualmente è nell'organico della «Camerata Polifonica» di Viterbo in qualità di liutista e cantante.

Notti romane sull'onda dei versi

Notti romane sull'onda dei versi. Ospitare la poesia negli spazi notturni resta ancora per questa settimana l'attrazione dominante. Nell'ambito della rassegna «Versi, segni, immagini», curata da Rita Grassi presso l'associazione culturale «Melvyn» di via Politeama 8, domani alle 21,30 si terrà una serata nel segno della poesia, della pittura e della fotografia. Lo spettacolo dal nome «Corpo alle ombre, non solo colore», offrirà un'occasione d'incontro con il poeta Tonino Valentini accompagnato con la chitarra da Renato Primangeli e con il fotografo Felice Lollobrigida.

Splendore e decadenza dei timbri vocali

Con «Evoluzione della tecnica vocale dal XVII al XIX secolo» la Scuola popolare di musica di Testaccio prosegue il suo cammino mensile di conferenze, ad ingresso libero, dedicate alla storia degli strumenti musicali.

Sabato, ore 18, nei locali della Scuola (Via Monte Testaccio 91) Giuliana Montanari, diplomata al Conservatorio di Bologna e laureata in musicologia, attraverso l'esame di alcuni principali trattati di canto italiani e francesi, differenzia le diverse tecniche vocali. Come gli strumenti musicali anche alcuni timbri vocali hanno un periodo di ascesa, di splendore e di decadenza.

Per il confronto la Montanari si avvale di strumenti interdisciplinari come l'acustica, la fonetica e il fonosimbolismo, i quali consentono di individuare il modo in cui ogni cultura elabora i propri parametri del suono: altezza, intensità, durata e timbro codificando uno stile vocale.

Due fallimenti firmati Moravia e Yourcenar

Da oggi al teatro in Trastevere due atti unici (uno di Alberto Moravia e l'altro di Marguerite Yourcenar) allestiti da Roberto Marafante. Si tratta di due monologhi sul fallimento, sulla confusione tra piacere e moralità.

Moravia ritrae un interno di violenza e alienazione, una donna che decide di autopunitarsi concedendosi ad un drogato che gli morirà tra le braccia, per overdose dopo averla tradita. L'altro, l'«Alexis della Yourcenar», è un piccolo, modesto musicista che, dopo una serie di avventure controverse, dichiara la sua incapacità di amare. Gli interpreti, Mana Sansonetti e Stefano Marafante, esprimono intensamente la disperazione dei personaggi, costruita attraverso flussi di parole che scendono di fronte ad un interlocutore muto. I protagonisti dei due monologhi sono, paradossal-

Bandinelli jr, poeta dal canto doppio

ENRICO GALLIAN

La poesia la vera poesia quasi sempre è un atto empio, colmo di inverosimiglianze e di quasi un canto doppio. Un canto guerriero che si snoda per circoli, o per labirinti immaginari. Angiolo Bandinelli jr è poeta laureato dal canto doppio. Come questa sua poesia clandestina che il postino mi ha recapitato guardandosi più volte in giro con gli occhi controllando che nessuno lo stesse osservando.

Sono proclami notturni: sono versi gastrici senza compassione. «Tra noi ha ragione chi parla / nei suoi fur-

bondi afonismi, / tuttavia il silenzio è il vero / rispondente, cui non menti». Su carta lucida, dove anticamente ci si mettevano le parole per farle trasudare dal grasso che il tempo accumulava su di esse. È un canto doppio di misura quadrata rivestito di terra di Siena scura. Non entra nella cassetta delle lettere. Costringe il verso ad essere piegato per deflorare la fessura di metallo che la mano moderna del fattorino riesce appena ad infilzare.

Di nuovo ritorna il verso dispiegato quando la trasparenza della carta ha ragione

senso del fare e scrivere senza orpelli né fismi storico-letterari. È l'atto poetico stesso che è già poesia. È cercare nel sommerso del vocabolario la parola. È una poesia di parole corte e ultime. È un vagabondare senza meta così fuggiascamente e senza rifugio. Avventuriero e pestatore di asfalto parole.

La coscienza quando viene meno e il senso delle parole quando sfuggono è gioco verbale. Quando come invece in «Canto doppio» ci si inoltra arruffati e discesi verso gli abissi verso il centro della parola della vera comunicazione, si può anche dire a scrivere a testa alta che «la

protesta ritorna al caos / Forse un inganno anche qui / la via è così difficile». Ma non senza prima aver toccato come sprofondati e acquarellati nella sana sporcizia i percorsi sono obbligati a cantare alla luna di carta e chi si macera per trovare il vero senso delle cose. La strada di Bandinelli è la giusta considerazione riguardo al linguaggio poetico. La poesia è forse non solo linguaggio ma comunque è sempre ricerca per trattare instabili. Chi vuole può seguire l'esempio di un vero poeta come Angiolo Bandinelli jr. Lasciarlo solo è vigliacchena.



APPUNTAMENTI

- Servizio legale popolare** dell'Università «La Sapienza». Riapre oggi e sarà in funzione tutti i mercoledì dalle ore 15 alle ore 18. Casa dello studente, via de' Lottis, telef. 49 70 329.
- Happening del libro**. Rassegna della nuova editoria tutti i giorni dalle 11 alle 23 fino al 11 gennaio, presso la sezione del Pci di via Mazzini 85.
- Mitologia**. La mostra di Bruno Caruso verrà inaugurata domani, ore 18,30, alla Galleria Incontro d'arte, via del Vantaggio 17a. Esposizione fino al 10 febbraio (ore 10,30-19,16,30-20).
- Centro Simonetta Toal**. Organizza incontri su menopausa in medicina, terapie complementari e approccio omeopatico ai cicli biologici femminili. Primo incontro lunedì su «La menopausa» con Scasellati, il prossimo lunedì, ore 19,21, su «Endocrinologia della menopausa, cosa cambia nel corpo» con Genderini. Gli incontri vanno avanti fino al 27 marzo. La sede del Centro è in via de' Sabeelli 100, tel. 49 30 85. Informazioni tutti i martedì dalle ore 17 in poi.
- Conferenze Arcrom**. La Scuola di formazione e aggiornamento psicoterapia e management riprende l'attività oggi, ore 19,30, con «Comunicazione e didattica quali modalità?». Interventi (nella sede di corso Vittorio E. 154) di Alba Di Cicco e Stefano Sancandi.
- Monoperalto**. Al Centro culturale di via Tomacelli 146 oggi, dalle ore 10 in poi «La Romania e l'Europa» - incontro stampa, tavola rotonda testimonianze di giornalisti italiani e mostra fotografica.
- Gran gala dell'opera**. Da oggi (ore 16,30) fino a sabato al Teatro Parioli (Via Giosuè Borsi) presentato dalla compagnia «Belle Epoque» spettacolo di musiche e brani famosi e meno noti tratti dalle opere dagli inizi del secolo ad oggi.
- FARMACIE**
- Per sapere quali farmacie sono di turno telefonare 1921 (zona centro), 1922 (Salario-Lorniano), 1923 (zona Est), 1924 (zona Eur), 1925 (Aurelio-Flaminio) Farmacie notturne. Appio: via Appia Nuova, 213. Aurelio: via Cichè, 12. Lattanzi, via Gregorio VII, 154a. Esquilino: Galleria Testa Stazione Termini (fino ore 24), via Cavovour, 2. Eur: viale Europa, 76. Ludovisi: piazza Barberini 49. Monti: via Nazionale 288. Ostia Lido: via P. Risca, 42. Parioli: via Bertoloni 5. Pietralata: via Tiburtina, 437. Rioni: via XX Settembre, 47, via Arenula, 73. Portuense: via Portuense, 425. Prenestino-Centocelle: via delle Robinie 81, via Collatina, 112. Prenestino-Labicano: via L. Aquila 37. Prati: via Cola di Rienzo, 213, piazza Risorgimento, 44. Primalve: piazza Capocelatro, 7. Quadraro-Cinecittà-Don Bosco: via Tuscolana, 297, via Tuscolana, 1258.
- MOSTRE**
- Icone russe in Vaticano. Cento capolavori dai musei della Russia. Graccio di Carlo Magno, Colonnato di S. Pietro. Ore 10-19, domenica 9-13,30, merc. chiuso. Fino al 28 gennaio.
- Bertel Thorvaldsen (1770-1844), scultore danese a Roma. Galleria nazionale d'arte moderna via delle Belle Arti 131. Ore 9-18, mercoledì, giovedì e sabato 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso. Fino al 28 gennaio.
- Jean Dubuffet (1901-1985) Grande retrospettiva 150 opere da collezioni pubbliche e private d'Europa e d'America. Galleria nazionale d'arte moderna, viale delle Belle Arti 131. Ore 9-13,30, lunedì chiuso. Fino al 25 febbraio.
- Hommage a André Masson. Artista del primo surrealismo. Dignini, Villa Medici, viale Trinità dei Monti 1. Ore 10-13,15-19, lunedì mattina chiuso. Sculture, disegni e grafica. Palazzo degli Uffici dell'Eur, via Ciro il Grande 16. Ore 10-20 (lunedì chiuso). Fino al 15 febbraio.
- Bambole Lenzi. Il simbolo della bambola dal 1820 ad oggi. Circolo Soglio, via dei Barbieri 6. Ore 9-13,30 (lunedì chiuso). Ingresso lire 5.000. Fino al 4 marzo.
- MUSEI E GALLERIE**
- Galleria Doria Pamphili. Piazza del Collegio Romano 1a. Orario martedì, venerdì, sabato e domenica 10-13. Opere di Tiziano, Velasquez, Filippo Lippi ed altri.
- Galleria dell'Accademia di San Luca. Largo Accademia di San Luca 77. Orario lunedì, mercoledì, venerdì 10-13. Ultima domenica del mese 10-13.
- Galleria Borghese. Via Pinciana (Villa Borghese). Orario tutti i giorni 9-14. Visite limitate a 30 minuti per gruppi di max 25 persone.
- Galleria Spada. Piazza Capo di Ferro 3. Orario feriali 9-14, domenica 9-13. Opere del Seicento. Tiziano, Rubens, Rembrandt.
- Galleria Pallavicini. Casinò dell'Aurora, via XXIV Maggio 43. È visitabile dietro richiesta all'amministrazione Pallavicini, via della Consulta 1/b.
- NEL PARTITO**
- FEDERAZIONE ROMANA**
- Avviso urgente a tutte le sezioni. Tesseramento ai fini del computo del numero dei delegati per il congresso della Federazione romana, devono essere consegnati in federazione improrogabilmente entro la data di oggi i cartellini relativi al tesseramento 1989 e quelli relativi ai nuovi iscritti del 1990 fatti entro la data di convocazione del congresso straordinario da parte del Comitato centrale (21/12/89) così come stabilito dalle norme congressuali approvate nello stesso Cc.
- Usl Rm4 - Sezione Porta S. Giovanni. Ore 17 assemblea con Leonil Itardore - c/o Sezione Ludovisi - ore 18,30 incontro con i lavoratori sulla vertenza aziendale con Ottavi.
- Precisazione. I promotori della Mozione «per un vero rinnovamento del Pci e della sinistra» precisano che la manifestazione di domenica 14 gennaio al Cinema Metropolitan con il compagno Pietro Ingrao è organizzata dai sostenitori della mozione stessa e non invece dalla Federazione romana e dal Comitato regionale come appare per un disguido delle firme nel materiale di propaganda.
- COMITATO REGIONALE**
- Federazione Castelli. Frascati ore 17,30 Assemblea sezioni di Frascati e Cacciano su Congresso (Di Paolo); Bagnoregio ore 19 c/o deposito incontro con lavoratori Acrolati (Rosi).
- Federazione Civitavecchia. Santa Marinella ore 18 Ass. su mozione 2 (Borgna), Allumiere ore 17,30 su convocazione congresso (Di Pietrantonio Vittorio).
- Federazione Rieti. Rieti ore 17 c/o Teatro Flavio Vespasiano presentazione pubblica delle Mozioni Congressuali (Quercini Pettinari, Baccardi).
- Federazione Tivoli. In Federazione ore 20 Ass. per Costituzione Comitato territoriale in appoggio mozione n. 2.
- Federazione Viterbo. Barbarano Romano ore 20 Ass. (Tegiani), Orte ore 20 Cd (Capaldi).